

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Il Segretario Amministrativo

Oggetto:

affidamento diretto
ai sensi dell'art. 50,
comma 1, lett. b)
del D.Lgs. 36/2023
della fornitura del
servizio di
accudimento e
somministrazione
alimenti per grandi
animali
importo inferiore a
€ 40.000,00 IVA
esclusa
CIG BC72F33673

RILEVATO che occorre il servizio di accudimento e somministrazione alimenti per grandi animali perché necessaria per soddisfare l'esigenza di dare continuità all'attività clinica svolta in O.V.U.D.;

RICHIAMATA la proposta del Responsabile del reparto di Chirurgia e Radiodiagnostica Prof. Antonello Bufalari, del reparto di Pronto Soccorso H24 Prof. Luca Mechelli, del reparto di Medicina Interna Prof.ssa Maria Teresa Antognoni, del reparto Patologia e Igiene Veterinaria Prof.ssa Monica Sforza, del Reparto di Parassitologia Dott.ssa Manuela Diaferia, del reparto di Malattie Infettive Prof. Fabrizio Passamonti e del Direttore del Dipartimento Prof. Marco Pepe;

DATO ATTO che il presente approvvigionamento ha un valore presuntivamente inferiore a € 20.000,00 IVA esclusa, soglia oltre la quale la competenza ad assumere la decisione a contrarre è del Consiglio di Dipartimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con l'affidamento in oggetto;

RICHIAMATA la delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023, "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione", a mente della in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli

affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo;

RILEVATO che il servizio da acquisire è presente nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando “Servizi di canili gattili e per altri animali”, categoria merceologica per la quale non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di addivenire all'affidamento diretto all'operatore economico indicato dal richiedente;

DATO ATTO che con la proposta dei responsabili di reparto sopra richiamati è stato individuato quale operatore economico al quale affidare la fornitura l'AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI MERLI VALERIO C.F. MRLVLR82T14G478L e P.IVA 03497440549 con sede legale in Strada del Richiavo,19 - Civitella d'Arna – 06134 – Perugia (PG);

Dato atto pertanto che all'esito della TD 6457750, l'operatore economico sopra citato ha formulato offerta per euro 19.900,00 iva esclusa, costo reputato congruo alla luce delle condizioni praticate anche da altri operatori economici nel settore in questione;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO è in possesso di adeguate esperienze pregresse inoltre è specializzata nell'erogazione di servizi per il verde e di accudimento animali per privati ed enti pubblici, che la stessa ha nel tempo fornito il servizio nei tempi richiesti da questa struttura che consentono la continuità dell'attività clinica svolta in O.V.U.D.;

RICORDATO che a mente dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 *“Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.”*

DATO ATTO che il CCNL applicabile al personale dipendente dell'OE è Operai Agricoli e Florovivaistici – AO 11

DATO ATTO, altresì, che, nel rispetto del principio di “applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore” di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

ACCERTATO che per il presente appalto sono presenti rischi interferenziali, come risulta dal DUVRI predisposto in data 20/01/2025 dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Ing. Fabio Piscini che verrà allegato al contratto, e che i costi per le misure di sicurezza, non soggette a ribasso, risultano pari a € 100,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il prezzo offerto dalla società sopra citata risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RICHIAMATA la citata Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, a mente della quale è previsto che la verifica dei requisiti degli operatori economici in fase di partecipazione e in fase di esecuzione, per tutti gli affidamenti sopra e sottosoglia, è svolta tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa affidataria non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

DATO ATTO che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della stessa esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento verrà attribuito dal sistema PCP apposito CIG, che verrà riportato nei documenti contrattuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in modalità digitale secondo le modalità previste dalla piattaforma prescelta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

DECRETA

❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, l'AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI MERLI VALERIO C.F. MRLVLR82T14G478L e P.IVA 03497440549 con sede legale in Strada del Richiavo,19 - Civitella d'Arna – 06134 – Perugia (PG), la fornitura del servizio di accudimento e somministrazione alimenti per grandi animali, per l'importo di euro 19.900,00 Iva esclusa;

❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 19.950,00 oltre iva, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07.01 "Altre spese per servizi" UA.PG.DMEV – MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso ;

❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013.

Perugia, 20/07/2026

Il Segretario Amministrativo
Dott. Mario Guidetti